



**Primo Piano - Isis, Questura Trieste:
"Nessuna evidenza di progettualità ostili o
omicidiarie nei confronti di Papa Francesco"**

Trieste - 29 ago 2025 (Prima Notizia 24) "L'arrestato sembrerebbe essere inserito in circuiti criminali non correlati al terrorismo di qualsivoglia matrice".

"Un cittadino turco è stato arrestato in Olanda lo scorso 3 aprile ed estradato in Italia il 27 giugno in esecuzione di un mandato di arresto europeo, emesso dal Gip del Tribunale di Trieste, in quanto ritenuto responsabile dei reati di possesso e detenzione di un'arma", ma "all'esito delle investigazioni, nessuna evidenza è emersa in ordine a progettualità ostili o omicidiarie nei confronti del Santo Padre". E' quanto ha reso noto la Questura di Trieste. L'arresto era arrivato al termine di indagini svolte "a seguito del ritrovamento di un'arma all'interno di una valigia abbandonata nel bar presso la Stazione Centrale il 6 luglio 2024". La Digos triestina e la Direzione Centrale della Polizia di Prevenzione avevano iniziato la loro attività d'indagine "anche in relazione all'allora imminente presenza del defunto Pontefice a Trieste in occasione della 50° edizione della Settimana Sociale dei Cattolici in Italia". L'arrestato, ha concluso la Questura, "sembra essere inserito in circuiti criminali non correlati al terrorismo di qualsivoglia matrice". La fazione turca dell'Isis stava preparando un attentato per uccidere Papa Francesco a Trieste il 7 luglio dello scorso anno, quando l'allora Pontefice era nel capoluogo friulano per partecipare alla chiusura della 50esima Settimana sociale dei cattolici in Italia. Lo si evince da un'inchiesta, i cui sviluppi sono stati citati stamani dal quotidiano "Il Piccolo". Il giorno prima dell'arrivo di Francesco in città era stata rinvenuta una pistola in un trolley scuro abbandonato nel bar della stazione ferroviaria: nei documenti dell'indagine riferiti agli accertamenti "di intelligence" sull'arma c'è un riferimento a un "possibile progetto di attentato contro il Sommo Pontefice", che sarebbe stato preparato da un'organizzazione turca affiliata all'Isis. Uno dei sospettati, prosegue il quotidiano triestino, è stato arrestato in Olanda dall'Interpol: si tratta di un cittadino turco, che sarebbe collegato all'arma trovata nel trolley. Al momento, l'uomo si trova nel carcere di Trieste.

(Prima Notizia 24) Venerdì 29 Agosto 2025